

A1EXPO - Fieragricola 2013



La bufala a Pastorano scrive la storia: l'evento eccezionale diventa tradizione

di C. Fezza e C. Caso

In uno scenario nazionale che non promette niente di buono, di recessione e crisi in tutti i settori, la Fieragricola tenutasi a Pastorano (Caserta) lo scorso 24 Aprile appare come un raggio di sole a dare speranza al settore agricolo e in particolare al comparto zootecnico bufalino campano.

Tutta la manifestazione è stata un susseguirsi di eventi a partire dall'apertura al pubblico avvenuta il 24 aprile 2013, con una cerimonia in grande stile presenziata dagli esponenti politici del territorio.

Anche il calendario delle attività strutturato con tanto impegno dalla Compagnia degli Annutoli in collaborazione con l'Arac e l'Anasb è stato in grande stile, serrato nei ritmi ma allo stesso tempo divertente ed avvincente in primis per gli organizzatori. Il risultato è stato sotto gli occhi di tutti, neanche un capriccioso aprile

ha fermato i tanti appassionati di bufale che hanno affollato i corridoi tra le poste ed il bordo ring.

Con il giorno di apertura si è entrati subito nel vivo siamo stati impegnati nell'ambito di un progetto molto innovativo denominato "LANDeSIGN-ali-mentazione".

Il progetto a cura dell'Associazione Orto di San Lorenzo - Seconda Università di Napoli e promosso dall'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta e Fiera Agricola è nato con l'intento di realizzare uno scambio attivo e costante con le scuole, i bambini, i genitori, i consorzi e le aziende del settore agroalimentare e della green economy allo scopo di promuovere la dieta mediterranea, espressione dell'identità storica e culturale del territorio in cui viviamo.



Nell'arco delle prime due giornate, a gruppi di circa cinquanta bambini all'interno del ring, ed in presenza di una bufala in lattazione è stata presentata la razza, le sue peculiarità e le sue caratteristiche produttive; ogni gruppo ha potuto assistere in diretta a tutte le fasi della mungitura e infine è stato illustrato tutto il ciclo del latte che dalla stalla va al caseificio diventando mozzarella, per concludersi con gustosi assaggi di mozzarella per tutti!

In contemporanea alle visite delle scuole partecipanti al progetto, è stato organizzato un incontro con alcuni Istituti agrari della provincia di Caserta, nonché con gli studenti del corso di laurea in Produzione animale dell'Università Federico II di Napoli.

Il 25 aprile, approfittando della bella giornata e della presenza di tanti visitatori; a ritmi calendarizzati è stata effettuata più volte la presentazione della razza al pubblico.

Ma l'evento più coinvolgente e divertente della giornata è stata la gara di cattura bendata dei vitelli, molti sono stati i visitatori che si sono cimentati in questa originale esperienza.

Il pomeriggio è invece trascorso attraverso impegni tecnici, tra questi di notevole rilievo, è stato l'incontro tra gli esperti di razza della Nazionale bufalina che si sono cimentati nella punteggiatura di alcuni capi bufalini commentandone le caratteristiche funzionali. Visto il successo riscontrato nella passata edizione, nel pomeriggio del 25 aprile si è realizzata una dimostrazione di mascalcia a cura di due esperti del ramo Pasquale Busico e Giovanni Beneduce.

Il 26 aprile è stato all'insegna della tranquillità anche perché si è affacciato il brutto tempo che non ha sco-



Da sx: **Maurizio De Renzis, Giovanni Capezzuto, Peppe Lanna, Luigi Zicarelli e Angelo Coletta**



Chiara Caso illustra la mungitura meccanica agli alunni delle scuole del progetto LANDesign ALI-MENT-AZIONE



Il presidente Anasb Giovanni Capezzuto si cimenta nella gara di cattura

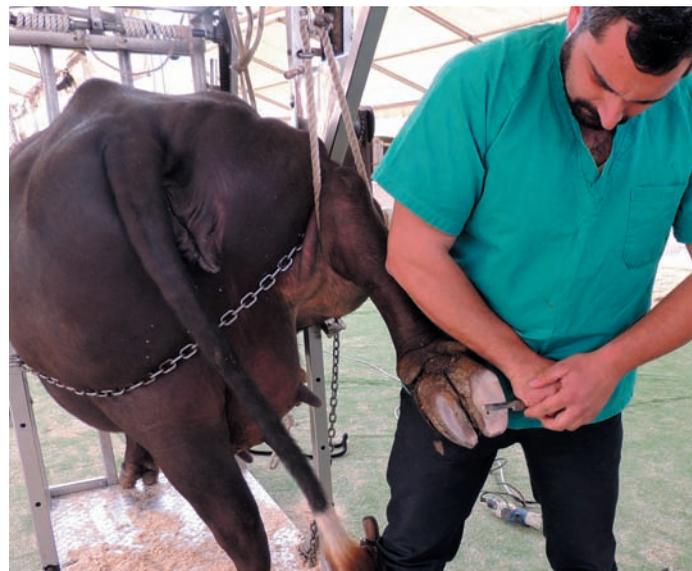


Concettina Fezza alle prese con la presentazione della razza agli studenti della Federico II di Napoli





Pasquale Busico durante il pareggiamento degli arti anteriori



Giovanni Beneduce impegnato nella dimostrazione di mascalcia



L'assessore regionale Daniela Nugnes con Antonio Izzo, Stanislao Pellino in alto e Tommaso Lanna

raggiato i restanti gruppi di studenti del progetto "LANDeSIGN-ali-ment-azione". Complessivamente l'area espositiva della Bufala Mediterranea Italiana ha visto circa 500 ragazzi e bambini di diverse fasce di età avvicinarsi incuriositi da questo animale docile ma dalla presenza inquietante.

Il 27 aprile è stato il giorno della II Mostra Provinciale di Caserta, iniziato con il massimo fermento da parte degli allevatori espositori che sono stati i veri protagonisti dell'intera manifestazione. I circa 60 animali in gara erano divisi in 12 categorie: 6 categorie di bufale adulte, 3 di manze e 3 di maschi.

Giudicare un confronto di tale entità ma soprattutto così sentito dagli allevatori rappresenta un impegno notevole, la tripletta responsabile di tale arduo compito questa volta era costituita da Luigi Mazzarelli in qualità di giudice unico, Concettina Fezza in qualità di giudice supplente e Chiara Caso in qualità di segretario di giuria.

I lavori di giudizio sono andati avanti dalla mattina alle 8:30 al pomeriggio alle 17:00 e le tre finali hanno coronato i campioni della II Mostra Provinciale di Caserta.

Per le manze la finale ha premiato la n. 23, la n. 20 e la n. 19 di catalogo.

La campionessa assoluta e la sua riserva provenivano entrambe dell'azienda agricola F.Ili Izzo di Sparanise la menzione d'onore è andata invece all'allevamento Pellino Luigi sempre di Sparanise.

La seconda finale in scaletta ha visto i maschi a confronto. Il n. 12 ed il n. 14 di catalogo entrambi tori adulti dell'azienda agricola Migliaccio Gioacchino di Carinola, sono stati proclamati rispettivamente campione assoluto e riserva assoluta.

Per concludere la terza finale dedicata alle femmine adulte ha proclamato la n. 46 di catalogo campionessa assoluta, la n. 53 di catalogo riserva assoluta e la n. 55 menzione d'onore bufale.

Le prime due entrambi animali appartenenti all'azienda Costanzo Società Agricola di Villa Literno e la terza all'azienda agricola F.Ili Izzo di Sparanise.

L'ambito concorso Migliore Mammella è stato vinto dalla n. 42 di catalogo dell'azienda agricola Migliaccio Gioacchino di Carinola seguita dalla n. 50 dell'azienda Costanzo Società Agricola di Villa Literno.





N. 12 - Toro Campione Assoluto della Mostra
Az. Agr. Migliaccio Gioacchino



N. 14 - Toro Riserva Assoluta della Mostra
Az. Agr. Migliaccio Gioacchino



N. 23 - Manza Campionessa Assoluta della Mostra
Az. Agr. F.lli Izzo



N. 20 - Manza Riserva Assoluta della Mostra
Az. Agr. F.lli Izzo



N. 19 - Manza Menzione d'Onore della Mostra
Az. Pellino Luigi



N. 46 - Bufala Campionessa Assoluta della Mostra
Costanzo Soc. Agricola



N. 53 - Bufala Riserva Assoluta della Mostra
Costanzo Soc. Agricola



N. 55 - Bufala Menzione d'Onore della Mostra
Az. Agr. F.lli Izzo



N. 42 - Migliore Mammella della Mostra
Az. Agr. Migliaccio Gioacchino

E' stato un confronto di notevole spessore, impegnativo per i giudici ma anche per gli allevatori sempre impeccabili e attenti nel condurre gli animali nel ring. I soggetti vincitori delle tre finali sono chiara espressione dell'intenso lavoro selettivo che gli allevatori conducono quotidianamente nei propri allevamenti. Vale la pena fare un cenno sulla riserva assoluta bufale, soggetto di 13 anni che mostrava una correttezza ed una funzionalità nei diversi tratti difficili a descriversi in poche parole: animale elegante, di notevole

mole, con arti funzionali e una groppa che si avvicina alla perfezione per i diametri e l'inclinazione. Altri due importanti riconoscimenti frutto dei lavori nel ring sono andati: all'azienda agricola F.lli Izzo che si è aggiudicato il concorso miglior allevamento e a Tommaso Lanna che si è aggiudicato il premio miglior conduttore.

Nel serrato calendario delle attività, la giornata del 27 si sarebbe dovuta concludere con la I Asta provinciale di Caserta che però, viste le avverse condizioni mete-





reologiche, è stata rinviata alle 12:00 del giorno seguente.

12 i lotti da battere per questa prima volta casertana, 9 i soggetti e tre le dosi di seme del toro Malandrino III. Complessivamente assegnati 7 dei 12 lotti battuti, come sempre le dosi di seme hanno suscitato un notevole interesse da parte dei potenziali acquirenti. Vale la pena sottolineare la qualità notevole di tutti i soggetti assegnati ma su tutti spicca il soggetto 5 di catalogo dell'azienda Agricola Volturmo di Baia e Latina.

Il soggetto in questione è un torello nato il 18 marzo

del 2011 da genitori di importante pregio genealogico ed autorizzato dalla CTC dell'Anasb alla fecondazione artificiale.

Il prezzo di assegnazione di questo soggetto apparentemente alto (4.400,00 euro) ripaga gli sforzi fatti dagli allevatori nell'ambito della selezione genetica della propria mandria.

Durante tutte le giornate della rassegna il pubblico ha potuto ammirare esperti casari cimentarsi nella caseificazione del latte di bufala.

Un ringraziamento particolare a questo proposito è doveroso farlo a Tommaso Lanna, casaro d'eccellenza che ha messo la propria arte a disposizione del pubblico, tutti gli allevatori presenti alla manifestazione hanno dato il loro contributo durante le fasi della lavorazione del latte dando al pubblico la possibilità di degustare un'ottima mozzarella.

Grazie al sostegno dei centri tori Chiacchierini, COFA, GBGenetics ed al CIPAB è stata organizzata, sull'onda del successo della precedente edizione, una lotteria a premi agganciata all'estrazione del lotto del 30 aprile.

Grazie a questa iniziativa sono state assegnate 450 dosi di seme.

Oltre a ringraziare i centri tori è doveroso fare un ringraziamento a tutte le ditte e le persone che hanno creduto e contribuito concretamente alla realizzazione della manifestazione:

Agriplus, Alltech, Bellucci, C. AGRARIO SRL assie-



Torello n. 5 di catalogo: secondo classificato nella sua categoria ed assegnato al prezzo di 4.400.00 euro all'asta





Al centro della foto da sx Enrico, Fabio e Gioacchino Migliaccio assieme ai loro collaboratori premiati da Luigi Zicarelli per il campione assoluto tori e la sua riserva

me alla ditta Progeo, Cib Farma, Dell'Aventino Mangimi, Galtieri, Liverini, Mignini, Rota, Vitasol, Zoomac di G. Tamburrino.

La ditta Vitasol ha inoltre messo in palio tre buoni acquisto per integratori da assegnare alla campionessa assoluta bufale, al miglior allevamento e alla migliore mammella.

La manifestazione si è conclusa il giorno 28 aprile con la consueta sfilata e premiazione dei campioni.

Alla fine è difficile tirare delle conclusioni su come sia andata la manifestazione ma visti gli innumerevoli giudizi positivi che sono stati manifestati dall'esterno, possiamo affermare che i risultati dell'evento sono più che positivi.



Tommaso Lanna controlla la temperatura del latte da trasformare

Certamente quella di Pastorano è una manifestazione frutto dell'ottimismo e della volontà delle persone, è frutto della determinazione senza eguali della Compagnia degli Annutoli che l'ha fatta nascere nel 2011, la sta facendo crescere e soprattutto non intende farla scemare.

Tutti quelli che assieme ai giovani annutoli hanno creduto fortemente in questo evento hanno affrontato mille difficoltà prima, durante e dopo lo svolgersi della manifestazione la quale li ha ripagati con tutta la forza e la bellezza che l'agricoltura del territorio può e sa esprimere.

L'augurio per il futuro è immancabile, Pastorano è la prova che volere è potere!



Una fase della dimostrazione di caseificazione al pubblico

